



Relazione di gestione al consuntivo dell'esercizio 2021

approvata dal Consiglio di Amministrazione

nella seduta del 20 aprile 2022

La Fondazione San Filippo Neri, già persona giuridica di diritto pubblico qualificata come IPAB, è stata costituita il 28 agosto 2008, con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna. È riconosciuta come persona giuridica di diritto privato ed iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche n° 669.

Al fine di inquadrare, l'ente nella giusta prospettiva istituzionale, giova ricordare che, a norma dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di proporsi come ente dedicato alla promozione dell'educazione e della formazione. Lo scopo sociale è stato confermato anche nella modifica ed integrazione dello Statuto, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2020 e successivamente ratificata dalla Regione, con determina numero 3928, del 06/03/2020.

La Fondazione finalizza il suo patrimonio di esperienze, competenze, strutture e mezzi a favorire lo studio, l'approfondimento, la discussione e il confronto sulle metodologie educative, sulla promozione e la diffusione dell'educazione, in completa sinergia con il territorio locale. A partire dalle finalità statutarie ed in continuità con gli anni passati, l'attività del 2021 si è sviluppata seguendo principalmente tre linee di intervento:

1. *Servizi convittuali ed educativi*
2. *Progetti per la formazione, l'orientamento scolastico, la promozione dell'agio per i giovani*
3. *Valorizzazione del patrimonio*

1. Servizi convittuali ed educativi

Portierato

Il servizio è erogato sulla base di specifica convenzione; in particolare gli attuali rapporti giuridici ed economici, sono definiti dalla **“Convenzione per la gestione degli spazi e dei servizi comuni tra Ergo e la Fondazione San Filippo Neri”**, già sottoscritta fra le parti nel 2013, rinnovata con modifiche nel 2016 e successivamente rinnovata ed integrata nel 2019, con scadenza ottobre 2022.

La convenzione ha come finalità la gestione del servizio di portierato e di altre attività di accoglienza per la residenza universitaria, e per tutto il complesso, allo scopo di realizzare iniziative, rivolte ai giovani studenti universitari e no, servizi che la Fondazione eroga principalmente a favore di Ergo.

In base al disciplinare tecnico-operativo, sottoscritto fra le parti, il servizio di portierato è attivo 24 h, con funzioni di natura organizzativo-gestionale, funzioni amministrative-contabili, nonché di vigilanza e controllo. Il servizio di portierato è inoltre investito del presidio degli spazi che possono essere utilizzati anche da soggetti esterni.

Nel corso dell'esercizio sono state rideterminate le modalità tecnico operative del personale, sulla base di un protocollo definito insieme con la direzione di Ergo. In particolare, sono stati definiti i compiti e le responsabilità degli operatori per quanto attiene alla regolamentazione degli accessi anche nei confronti degli altri soggetti presenti all'interno dell'intero comparto.

Durante l'esercizio 2021 l'organizzazione del servizio è stata caratterizzata dalle azioni di contrasto alla diffusione del Covid 19. In particolare, a seguito delle misure di distanziamento il servizio, ha registrato una minor affluenza e presenza dell'utenza. Nel 2021 gli operatori in forza sono stati: un Coordinatore

Responsabile part-time 33 ore; un addetto al servizio portineria full-time 38 ore; tre addetti al servizio portineria part-time 36 ore; un addetto servizio portineria part-time 30 ore.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'utilizzo della Cassa integrazione guadagni in deroga per tutti i lavoratori interessati ai turni diurni. La cassa integrazione è stata fruita per complessive 33 ore settimanali e fino al 15 ottobre.

La residenza universitaria ha capienza massima per 169 studenti e nel corso dell'esercizio si sono alternate 232 persone (posti assegnati), mentre nel corso dell'esercizio 2020 si sono alternate 228 persone.

Le sale studio sono state chiuse per tutto l'anno 2021.

Gli eventi svoltisi sono stati 41, quasi esclusivamente di formazione ed incontri lavorativi, tranne uno spettacolo teatrale ed il festival della Filosofia. Le persone coinvolte nei diversi eventi del 2021 sono state indicativamente 650.

Nell'anno 2021 il servizio ha prodotto ricavi per € 189.325,67 a fronte di una previsione di € 196.000,00, con uno scostamento di € -6.674,33. Lo scostamento è stato determinato dal protrarsi dell'emergenza Covid-19 e dalle conseguenti restrizioni, come più sopra ricordato, che hanno reso necessario ridurre i momenti di compresenza, fino al 30 settembre 2021, con conseguente riduzione delle risorse economiche riconosciute in base alla convenzione in essere, parzialmente coperte dal Fondo Integrazione Servizi.

Studentato e Famiglie accoglienti

Lo Studentato San Filippo Neri è un servizio residenziale, rivolto a studenti, a partire del 16° anno di età, residenti fuori sede ed iscritti presso scuole secondarie di secondo grado modenesi. È prevista una retta a carico della famiglia stabilita in € 370,00. Il Servizio è collocato all'interno della Residenza Universitaria, presso il Comparto San Filippo Neri, ai sensi di una Convenzione tra Fondazione ed ER.GO, e prevede l'alloggio in stanza doppia, 7 giorni su 7, durante l'anno scolastico, escluso il periodo delle vacanze natalizie, per un costo pro-capite di 320 euro mensili, da corrispondere ad ERGO da parte della Fondazione.

Gli studenti sono chiamati ad organizzare e a gestire in modo autonomo e responsabile i propri ritmi di vita quotidiani, occupandosi della pulizia degli spazi e della preparazione dei pasti. Tutti gli aspetti educativi e di tutela, nonché le relazioni con la scuola, restano in capo alla famiglia, oltre al supporto operativo e di coordinamento in capo alla Fondazione.

Per l'anno scolastico 2020/2021 (gennaio/giugno 2021) sono stati presenti n.8 studenti, per l'anno scolastico 2021/2022 (settembre /dicembre 2021) sono stati presenti n. 9 studenti.

Il Servizio "*Famiglie accoglienti*" è rivolto a ragazzi e ragazze dai 14 anni, provenienti sia dalla provincia di Modena che da fuori provincia, iscritti presso gli Istituti Superiori del territorio modenese, attivo fino al 2018/19 non è più erogato dall'anno scolastico 2019/20 per carenza di richieste.

Alle attività descritte è preposta per la definizione della progettualità, la gestione della relazione con le famiglie e per la redazione dei bandi di assegnazione, una impiegata con compiti formativi, assunta a part-time 20 ore, con contratto tempo determinato. Anche questo servizio ha conosciuto le limitazioni, legate al distanziamento imposto dalle misure di contrasto al Covid-19.

Nell'anno 2021 il servizio studentato ha prodotto, complessivamente, ricavi per € 24.194,96 a fronte di una previsione di € 18.870,00 con uno scostamento positivo di € 5.324, 00. Lo scostamento è determinato dalle maggiori richieste e dalla ripresa delle attività scolastiche in presenza, dopo le sospensioni per emergenza Covid 19, nel periodo da marzo a giugno 2021,

Comunità per l'Autonomia

La Comunità per l'Autonomia "San Filippo Neri" è una struttura socioeducativa residenziale autorizzata ad accogliere n. 12 adolescenti e/o giovani adulti (16 – 21 anni), oltre a 3 posti in deroga, qualora sia richiesto dal Comune di Modena. Il servizio è erogato in osservanza della "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" di cui alla Deliberazione di Giunta dalla Regione Emilia-Romagna n. 1904/2011 e successive integrazioni e modificazioni, che definisce i requisiti per l'acquisizione e per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento.

La Comunità per l'Autonomia “San Filippo Neri” è autorizzata al funzionamento con Determinazioni dirigenziali del Settore Politiche Sociali del Comune di Modena n. 827 del 24/07/2015, n. 1350 del 29/07/2016 e n. 1655/2018 del 07/09/2018.

In esito ad uno specifico Avviso Pubblico, per il collocamento di minori stranieri non accompagnati di genere maschile, la Fondazione ha sottoscritto con il Comune di Modena, da giugno 2018, un Contratto di Servizio, con scadenza 31/12/2020, rinnovato per ulteriori 24 mesi, sulla base di specifica richiesta formulata dall'amministrazione comunale di Modena, giusta determina n.2384/2020 del 17/11/2020.

Nel corso dell'esercizio, il committente ha tuttavia modificato il quadro contrattuale di riferimento, poiché in ossequio alla normativa pubblicistica ha ritenuto necessario bandire nuovamente la tipologia di servizio, tramite bando pubblico digitale. La Fondazione ha aderito al nuovo bando acquisendo le abilitazioni necessarie a formulare la propria offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Le procedure si sono concluse con l'assegnazione di un contratto di servizio della durata di quattro anni, ed a fronte di un corrispettivo di € 75,45 pro capite al giorno, mentre il contratto precedente aveva determinato una retta giornaliera, pro capite, pari a € 72,00.

Per erogare il servizio è necessario garantire almeno 180 ore settimanali, di educativa e 63 ore settimanali di presidio notturno (ore 0.00 – 9.00) da parte di adulti accoglienti.

L'équipe educativa, che segue sia la Comunità “San Filippo Neri”, sia il Gruppo Appartamento “Ad-Agio”, è composta da figure in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dalla Direttiva Regionale citata.

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da un avvicendamento di personale, sia per ragioni organizzative sia per scelta individuale dei singoli operatori, che alla data del 31 dicembre sono quantificati in: un Coordinatore Responsabile full-time 36 ore; quattro educatori full-time 36 ore e uno part-time 30 ore; due addetti alla sorveglianza notturna, di cui uno part-time 36 ore e uno part-time 27 ore.

La gestione del servizio implica le seguenti attività:

- programmazione educativa, individuale e di gruppo, in funzione di obiettivi di autonomia e integrazione, con riferimento ai seguenti ambiti prioritari: salute psico-fisica, iter di regolarizzazione, costruzione dell'identità, apprendimento dell'italiano L2, formazione professionale, cittadinanza e legalità, accusabilità, socializzazione, conoscenza del territorio;
- organizzazione della struttura, con particolare riferimento ai tempi e agli spazi (presidio educativo, ordine e pulizia, manutenzione, forniture, preparazione dei pasti, accompagnamenti, etc.), in un'ottica di sicurezza e funzionalità;
- raccordo con Servizi Sociali e Sanitari, Scuole, gli Enti di Formazione, aziende e realtà non profit del territorio;
- gestione amministrativa, acquisizione, conservazione, integrazione della documentazione dei minori, nonché produzione di documenti di competenza;
- segnalazione alle Autorità competenti, in collaborazione con il Servizio inviante, rispetto a situazioni che possano costituire pregiudizio per la tutela dei minori e per la pubblica sicurezza.

Nel 2021 sono stati complessivamente accolti n. 41 minori stranieri non accompagnati (n. 11 in più rispetto all'annualità precedente), di cui n. 11 Albania, n. 11 Pakistan, n. 10 Tunisia, n. 4 Marocco, n. 3 Bangladesh, n. 1 Gambia. Per effetto del turnover, sono stati effettuati n. 28 inserimenti (contro i n. 19 dell'anno 2020) a fronte di n. 24 dimissioni; lo scostamento tra questi ultimi due dati è dovuto all'attuazione di ingressi in deroga, su richiesta del Comune di Modena ai sensi della DGR 1490/204, a fronte di flussi migratori straordinari. In relazione a n. 13 minori (poco meno di un terzo), sono emerse fragilità sociali e sanitarie tali da configurare la condizione di “caso complesso” ai sensi della Direttiva Regionale. Tutti i ragazzi accolti hanno frequentato corsi di italiano L2, ad eccezione di n. 7 ragazzi già in possesso di competenze linguistiche avanzate. Inoltre, n. 15 minori sono stati inseriti in percorsi scolastico-formativi professionalizzanti. Per n. 6 neomaggiorenni sono stati previsti progetti “post 18”, per consentire il completamento degli studi o per tutelare soggetti fragili. Da una valutazione relativa agli esiti dei percorsi dei ragazzi dimessi, non considerati i casi complessi, è emersa una situazione positiva.

Nel corso del 2021 è stata mantenuta la supervisione dell'équipe educativa, con specifico affidamento di incarico professionale alla Dr.ssa Rulli e il Dr. Mereu, due esperti di riferimento per l'attività. Inoltre, è stata

attivata una attività formativa interna con insegnante di italiano L2 che presta la propria attività volontariamente. Infine, durante il periodo estivo è stato attivato un tirocinio extracurricolare con una professionalità di supporto alle attività educative in struttura.

Nell'anno 2021 il servizio ha prodotto ricavi per € 311.457,60 a fronte di una previsione di € 315.360,00, con uno scostamento di -3.902,40, a fronte di una parziale copertura dei posti. Allo scostamento negativo però sono da aggiungere i maggiori ricavi per € 21.915,00 dovuti alla presenza di ospitalità in deroga, da agosto a dicembre 2021.

Gruppo Appartamento

Il Gruppo Appartamento “Ad-Agio” è un servizio socioeducativo residenziale capace di accogliere n. 4 adolescenti e/o giovani adulti (17 – 21 anni), oltre 1 persona in deroga. Il servizio è disciplinato dalla direttiva regionale, più sopra citata, ed è autorizzato al funzionamento con Determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Modena n. 2868 del 21/12/2018 ed è pensata in un'ottica di continuità e sviluppo rispetto all'impianto organizzativo e metodologico della Comunità per l'Autonomia “San Filippo Neri”.

Anche per il gruppo appartamento valgono le considerazioni più sopra ricordate in merito al contratto di servizio con il comune di Modena. Al termine della gara elettronica il servizio è stato acquisito per 4 anni e con una retta giornaliera di € 52,45 per ospite, mentre nel contratto precedente la retta giornaliera pro-capite è pari a € 50,00.

Come previsto dalla Direttiva di riferimento e dal suddetto Contratto di servizio, la struttura è caratterizzata da un impianto educativo ad altissima autonomia, caratterizzato dalla presenza di n. 6 ore di educativa individuale a settimana per ciascun ragazzo presente, per un totale di n. 24 ore a settimana, oltre al presidio notturno da parte di adulti accoglienti. L'équipe, che segue sia il Gruppo Appartamento sia la Comunità, è composta dalle figure di cui al precedente paragrafo ed opera in base a metodologie organizzative ed educative comuni ad entrambi le strutture.

Sono stati complessivamente accolti nell'annualità di riferimento n. 12 minori stranieri non accompagnati, di cui n. 8 Pakistan, n. 2 Albania, n. 1 Bangladesh, e n.1 Tunisia; per effetto del turnover, sono stati effettuati n. 11 inserimenti a fronte di altrettante dimissioni. Tutti i minori accolti hanno frequentato percorsi scolastico-formativi professionalizzanti. Per n. 3 neomaggiorenni sono stati previsti progetti “post 18”, per consentire il completamento degli studi od offrire sostegno nella transizione all'autonomia abitativa e lavorativa. Da una valutazione relativa agli esiti dei percorsi dei ragazzi dimessi nel periodo di riferimento, effettuata in base alle informazioni disponibili in termini di follow up sulla condizione abitativa e occupazionale e sullo stile di vita, è emersa una situazione positiva nella totalità dei casi dimessi.

Nell'anno 2021 il servizio ha prodotto ricavi per € 72.000,00, pari a quanto previsto per la copertura totale dei posti disponibili.

Ski College

Lo *Ski College* è un servizio educativo-residenziale per ragazzi frequentanti il Liceo Scientifico per gli Sport invernali “Cavazzi” -sede distaccata di Pievepelago- che il MIUR ha autorizzato per l'anno scolastico 2019-2020 e per il successivo quinquennio.

Il servizio sopra descritto è stato affidato alla Fondazione dal comune di Pievepelago per l'anno scolastico 2020/2021 poi prorogato a tutto l'anno scolastico 2021/22 ed è stato aggiudicato a fronte di un corrispettivo di 68.000 € per anno.

Il servizio prevede il coinvolgimento diretto di un educatore, il coinvolgimento di un coordinatore per 12 ore settimanali, oltre alle attività indirette di direzione e progettualità espresse dalla corralità dei servizi della Fondazione. Nello specifico, la Fondazione si occupa di:

- Collaborazione con i soggetti competenti per definire le ammissioni al servizio residenziale;
- Definizione delle misure di tutela previste dall'Accordo Educativo sottoscritto dalle famiglie, in primis in riferimento all'assistenza sanitaria e alla gestione di eventuali emergenze;
- Interazione sistematica con le famiglie, per costruire un raccordo educativo;

- Attività educativa residenziale, in un’ottica di sostegno al processo educativo finalizzato all’acquisizione di consapevolezza e autonomia;
- Integrazione e raccordo con il percorso scolastico e sportivo gestito dalla Scuola e dalla FISJ;
- Accoglienza agli studenti residenti e relativa vigilanza nelle fasce orarie comprese dal termine delle lezioni fino alle ore 22:00, per sette giorni a settimana;
- Organizzazione del tempo extrascolastico: sostegno allo studio ed attività per il tempo libero;
- Presenza nel momento dei pasti.

Nell'anno 2021 il servizio ha prodotto ricavi per € 61.126,00 a fronte di una previsione di 40.100, registrando maggiori ricavi per € 21.026.00 in quanto il rinnovo per il periodo settembre-dicembre 2021 è stato sottoscritto in corso d’anno.

2. Progetti per la formazione, l'orientamento scolastico, la promozione dell'agio per i giovani

A partire dalle attività dei tavoli tecnici/istituzionali/provinciali a cui partecipa anche la Fondazione San Filippo Neri, nel corso del 2021 è proseguita la realizzazione di diversi progetti che si occupano di interventi rivolti a studenti delle Scuole secondarie primo e secondo grado, Docenti e Famiglie; progetti che hanno richiesto e conosciuto un’importante azione di riorganizzazione.

A causa dell’emergenza Covid 19, la programmazione di suddette attività ha dovuto necessariamente essere ripensata a partire dagli strumenti di interazione con le scuole, con gli studenti e le loro famiglie, nonché con gli operatori coinvolti a diverso titolo nella erogazione dei progetti.

La Fondazione ha raccolto la sfida di ripensare i servizi e declinarli con modalità digitale e con confronto ed interazione a distanza.

È stata riorganizzata la rete interna degli operatori e realizzato un team di sviluppo, che ha visto il coinvolgimento della formatrice, della referente i servizi di supporto amministrativi ed informatici, di esperti in comunicazione e di gestione dei flussi informatici. Il team coordinato direttamente dall’ufficio di direzione è stato accompagnato nello sviluppo dalla presenza costante della Presidente della Fondazione.

Importante la riorganizzazione attuata anche in termini di progetti sviluppati; infatti, seguendo la riprogrammazione determinata dai soggetti preposti, nel corso del 2021 alcune progettualità sono state sviluppate con cadenze temporali diversificate, così come meglio descritto nel seguito della relazione.

Orientamento

Il progetto “Operazioni orientative per il successo formativo” è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna su risorse del Fondo Sociale Europeo ed ha durata triennale. La finalità del progetto è legata al potenziamento delle azioni orientative sul territorio modenese superando la frammentazione attuale di competenze e integrando i vari sistemi per garantire il successo formativo dei giovani.

IAL Emilia-Romagna è il soggetto gestore, il Comune di Modena svolge il ruolo di ente capofila e la Fondazione partecipa in qualità di partner con funzioni di coordinamento trasversali alle tre Azioni che compongono il Progetto.

Durante l’esercizio 2021, per quanto descritto più sopra, tutte le Azioni afferenti al progetto sono state rimodulate nella tempistica e nelle modalità di erogazione (sia in presenza che a distanza)

Il Progetto consiste di 3 Azioni così denominate:

- Azione 1 “Opportunità orientative”. La tipologia di interventi non vede coinvolta la Fondazione.
- Azione 2 “Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo”
- Azione 3 “Azione di sistema per la parità di genere”

AZIONE 2

PROGETTO 3 “presidio unitario territoriale” e PROGETTO 4 “coordinamento unitario”.

In continuità con le attività della seconda annualità e fino al 31 luglio del 2021, la Fondazione ha partecipato in maniera attiva al coordinamento dell'erogazione delle Azioni rivolte a studenti, docenti, famiglie.

L'incontro della cabina di regia, svoltosi il 17 giugno 2021, ha dato il via alle attività previste per la terza ed ultima annualità e al lavoro di progettualità, coordinamento e realizzazione dei **Saloni dell'Orientamento** che, come ogni anno, si svolgono nei mesi di novembre e dicembre.

La Fondazione è stata coinvolta a pieno titolo nell'importante lavoro di digitalizzazione dell'evento che si è realizzato attraverso la collaborazione tecnica del Future Education Modena. Infatti, per la realizzazione dei Saloni, la Fondazione San Filippo Neri, ha curato l'attività organizzativa e di raccordo con i soggetti e le istituzioni del territorio, raccordandosi con il Future Education Modena che ha realizzato la piattaforma e curato la digitalizzazione degli eventi.

A seguito della riprogettazione delle modalità di attuazione di tale iniziativa, l'attività di coordinamento svolto dalla Fondazione San Filippo Neri ha previsto:

- un confronto continuo con soggetti coinvolti nell'iniziativa (Memo, Provincia, Camera di Commercio, Provincia, IAL e FEM);
- contatto con i Distretti per la pianificazione degli eventi;
- raccordo con le Scuole secondarie di secondo grado per lo scambio di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e alla raccolta dei materiali informatici (video, presentazioni, doc) utili all'implementazione del sito creato appositamente per l'evento (www.saloniorientamento2021/fem.digital);
- presenza a tutti i Saloni della Provincia (online).

L'attività della Fondazione è trasversale a tutte le Azioni del Progetto e nello specifico, partecipando ai Progetti di Presidio Unitario Territoriale e di Coordinamento unitario, Monitoraggio e Valutazione dell'intero piano:

- effettua il coordinamento unitario del Piano annuale nella sua articolazione di Azioni, la restituzione in itinere dei risultati all'ente pubblico capofila e al partenariato attuativo;
- realizza, attraverso l'attività dei partner designati, il monitoraggio quali-quantitativo sull'attuazione delle azioni del Piano;
- raccoglie, cataloga, sistematizza, diffonde la documentazione delle prassi di intervento al fine di permetterne una diffusione e modellizzazione;
- si occupa del governo complessivo dell'insieme delle Operazioni e delle attività;
- condivide la definizione dell'approccio metodologico dell'impostazione delle attività di monitoraggio, informazione e verifica e delle prassi comuni e condivise degli strumenti di gestione di governo dell'insieme del partenariato;
- è responsabile del presidio e del coordinamento delle fasi del processo di gestione delle Operazioni e della loro coerenza con il Piano Annuale;
- è responsabile dell'individuazione e dell'effettuazione delle eventuali azioni di supporto relativamente all'integrazione fra le attività dei singoli progetti e fra i partner;
- garantisce il necessario coordinamento ed integrazione dei singoli progetti;
- identifica le azioni volte a migliorare l'efficacia delle attività delle Operazioni.

Pertanto, a **livello OPERATIVO** la Fondazione si occupa di coordinamento, monitoraggio e raccordo con le scuole e tutti i soggetti coinvolti nel progetto, attività ascrivibile ad un presidio generale e costante.

AZIONE 3

PROGETTO 1 “laboratori su tematiche STEAM e tematiche di genere”

Nell’ambito dell’Azione 3, è stato realizzato il Festival Cultura Tecnica. Festival, nato nel 2014 a Bologna, quale ambito del Piano Strategico Metropolitano, per promuovere e valorizzare la cultura tecnico-scientifica come strumento di crescita e rinnovamento culturale, sociale ed economico. Questa edizione del Festival della Cultura tecnica, in provincia di Modena si rivolge a studenti, famiglie, cittadini, imprese e istituzioni con un calendario di numerose iniziative, utili a valorizzare i percorsi scolastici, formativi e professionali in ambito tecnico-scientifico e, più in generale, dare spazio all’arte del saper fare e alle connessioni virtuose tra il fare e il pensare.

Il lavoro di coordinamento svolto dalla Fondazione San Filippo Neri, per il Festival della Cultura Tecnica ha visto le seguenti azioni:

- Raccordo con Provincia, Memo (Comune di Modena) e IAL
- Contatto e raccordo con agenzia di comunicazione di Bologna, anche con il supporto di un collaboratore esterno alla Fondazione;
- Contatto e raccordo con tutte le realtà, aziende e scuole, che hanno partecipato agli eventi per stabilire il calendario e le modalità di partecipazione.
- Gli operatori attivi sul Progetto nel 2021 sono stati: una impiegata con compiti formativi, part-time 20 ore, con contratto a tempo determinato, fino novembre 2021, poi stabilizzata con contratto a tempo indeterminato, (che ha completato le proprie attività anche nei servizi Sky College e studentato).
- Nell'anno 2021 il servizio ha prodotto ricavi per € 52.895,00, a fronte di una previsione di €35.000,00, con uno scostamento che rileva maggiori ricavi di € 17.895,00. Lo scostamento è dovuto dal fatto che le attività, dopo le sospensioni per emergenza Covid19 sono riprese, e di conseguenza la Fondazione ha potuto rendicontare le ore di personale impiegato nei mesi da gennaio a dicembre 2021.

Progetto Età della Ragione – MSNA

È stato avviato nel novembre 2021 “L’età della ragione”, progetto di qualificazione del sistema di accoglienza per minori stranieri non accompagnati del Comune di Modena, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio a valere sul Bando Personae 2021. Nell’ambito di tale progetto di rete di durata biennale, la Fondazione San Filippo Neri realizzerà un’azione finalizzata all’attivazione di almeno n. 10 tirocini extracurricolari, mediante attività di scouting aziendale ed individuazione dei beneficiari.

Le attività svolte nel 2021 a valere sul Progetto hanno prodotto ricavi per un importo pari a € 676,97 non preventivati,

Servizio civile

Nell’anno 2021 sono state effettuate le procedure per l’accreditamento della Fondazione come sede di attuazione del Comune di Modena nell’ambito del Servizio Civile Universale, con conseguente prospettiva di reclutamento di volontari in servizio a valere sulla progettualità presentata dall’Amministrazione Comunale nel 2021.

3. Valorizzazione del patrimonio

Contratto di locazione

È in essere un contratto di locazione avente per oggetto spazi all'interno dell'immobile di proprietà della Fondazione per circa 1.200 mq con la Cooperativa Ostello San Filippo Neri, scadenza 2026, che prevede un canone annuale di locazione di € 30.248,00 oltre al rimborso di spese condominiali.

La Fondazione a partire dall'esercizio 2021 ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso diverso da quello abitativo, oltre ad una di scrittura privata, per altri spazi all'interno dell'immobile di proprietà, per circa 500 mq, con l'Azienda **Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)** "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano". Il contratto ha durata di anni sei, con inizio il 1° gennaio 2021 e termine il 31 dicembre 2026 rinnovabile per altro uguale periodo ai sensi della Legge 392/197. Il contratto prevede:

- Per gli esercizi 2021-2022 il canone di locazione annuo è pattuito in 34.500,00;
- Per gli esercizi 2023-2024 il canone di locazione annuo è pattuito in 36.500,00;
- Per gli esercizi 2025-2026 il canone di locazione annuo è pattuito in 38.000,00.

Inoltre, con scrittura privata si conviene e stipula che l'Azienda ASP, in qualità di conduttrice riconosce alla Fondazione, il rimborso delle spese relative al consumo energetico degli impianti e servizi, sulla base dei consumi effettuati. Si riconosce altresì alla Fondazione un contributo forfettario annuo di € 2.000,00 per l'utilizzo dell'area cortiliva interna.

Comodato d'uso

La Fondazione ha concesso in comodato d'uso altri spazi all'interno dell'immobile di proprietà, per circa 70 mq ad **Arca Lavoro Impresa Sociale S.r.l.** Il contratto di comodato, sottoscritto il 30.12.2020, ha scadenza il 31/12/2021, fatta salva la facoltà di una ulteriore proroga per un anno e prevede il rimborso forfettario annuo di € 6500,00 delle spese generali, condominiali e delle utenze di competenza.

Tavoli e accordi

La Fondazione nel corso del 2021 ha dato continuità alla partecipazione ai Tavoli provinciali per l'orientamento, la dispersione scolastica, le politiche giovanili.

Per quanto attiene i protocolli, le convenzioni e gli accordi di rete tra Fondazione, enti locali ed altri soggetti, in parte scaduti nel corso degli esercizi precedenti, si è addivenuti alla definizione di un unico accordo di rete così denominato:

“Accordo di rete per la promozione e il coordinamento di azioni volte a sostenere iniziative di orientamento per contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo dei giovani”

I soggetti coinvolti sono gli enti e le istituzioni della provincia e fra questi, Provincia di Modena, Comuni, Unioni di comuni, Istituzioni Scolastiche, Camera di Commercio e Fondazione.

Le finalità sono la promozione, il coordinamento e la condivisione di azioni strategiche e sinergiche tese a contrastare la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo dei giovani, attraverso la valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, e con il mondo del lavoro.

Sempre nel corso dell'esercizio 2021, si è addivenuti alla definizione congiunta del nuovo accordo per la valorizzazione del complesso San Filippo Neri, finalizzato alla promozione e alla realizzazione di iniziative rivolte ai giovani. L'accordo vede coinvolti la Fondazione San Filippo Neri, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Modena, Er-go, e l'Università di Modena e Reggio.

Il testo dell'accordo è stato condiviso da tutti i soggetti interessati, ed è in corso la sottoscrizione formale del medesimo, che integra e sostituisce i precedenti accordi scaduti.

Conclusioni

Analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni del budget 2021

A fronte di un bilancio di previsione 2021 - approvato dal Consiglio di amministrazione in data 16 dicembre 2020 – che sotto il profilo economico prevedeva un utile di esercizio pari a € 37.633,78, il bilancio 2021 a consuntivo, sotto il profilo economico, evidenzia un utile di esercizio pari a € 39.018,32, in linea con le previsioni.

Si tratta di un risultato importante che conferma l'inversione di rotta rispetto agli anni pregressi e testimonia che i correttivi introdotti dal Consiglio di amministrazione insediatosi nel 2018 sono stati efficaci. Infatti, le linee programmatiche e le scelte gestionali, adottate da questo consiglio per uscire dalla situazione finanziaria di grave difficoltà ereditata dalle amministrazioni precedenti si stanno dimostrando efficaci.

Si tratta di un risultato positivo dovuto anche allo sforzo di tutti gli operatori della Fondazione che a diverso titolo hanno contribuito a farsi carico delle difficoltà economico-finanziarie della Fondazione e hanno permesso di ottenere un risultato, come si diceva in contro tendenza.

È necessario proseguire anche per l'esercizio 2022 nell'opera di risanamento dei conti della Fondazione con l'impostazione fino ad ora seguita, coerente con lo spirito solidaristico della Fondazione impegnata nella tutela dei giovani e nella facilitazione alla frequenza dei percorsi scolastici.

È utile rimarcare la circostanza che i risultati positivi in termini finanziari non sono stati raggiunti ricorrendo alla diminuzione delle attività rese. Al contrario si sono raggiunti risultati positivi attraverso l'ampliamento dell'offerta di servizi e famiglie, con progetti, con una maggiore attenzione alla qualità e redditività dei medesimi.

In termini numerici l'esercizio 2021 è così sintetizzabile:

1. Le entrate sono state complessivamente € 836.245,92, registrando un aumento per € 30.058,92 rispetto alle previsioni;
2. I costi per l'acquisto di "materiali di consumo" sono stati superiori rispetto alle previsioni per complessivi € 2.984,25. Gli acquisti cui si è dovuto ricorrere sono individuati nei prodotti di igienizzazione;
3. I costi per "servizi" sono stati € 146.132,10, a fronte di una previsione di € 150.380,70, con un risparmio di spesa complessivo di € 4.248,60;
4. Non è possibile al momento analizzare i costi per approvvigionamento gas per riscaldamento poiché durante l'esercizio è stato sottoscritto un contratto EPC con la società CPL di Concordia. Contratto che prevede la sostituzione degli apparati tecnologici al fine di efficientare la resa termica e ridurre i consumi. Il subentro è operativo da agosto e ad oggi non è ancora stato effettuato il conguaglio con il precedente gestore.
5. I costi per spese di personale sono stati maggiori rispetto alle previsioni per complessivi € 26.936,80. Al 31 dicembre 2020 la consistenza del personale dipendente era di 16 unità. Nel corso dell'anno sono intervenute n.3 cessazioni, e n. 4 assunzioni. Il personale in forza al 31 dicembre ammontava a n. 17 unità, di cui 11 dipendenti assunti a tempo indeterminato, e 6 con contratto a tempo determinato;
6. La voce ammortamenti prevedeva un importo complessivo di € 24.000, per effetto degli investimenti previsti, che ammontavano a € 50.000 che riguardavano i soli interventi urgenti, quali la messa in sicurezza dei locali in uso alla Cooperativa Ostello, e i lavori di manutenzione straordinaria dei locali in uso alla Comunità e concessi ad ASP. Nel corso dell'esercizio 2021, i costi sostenuti per i lavori di messa in sicurezza dei locali in uso alla Cooperativa Ostello pari a € 10.223,60, e i lavori svolti da Cpl per importo pari a € 10.420,00 non sono stati capitalizzati;

7. Nel corso dell'esercizio 2021 è stata finalmente conclusa la definizione dei rapporti reciproci con la cooperativa Ostello. Vicenda articolata che ha visto contrapporsi le diverse ragioni per diversi esercizi (dal 2017 in poi) e che si è conclusa con la sottoscrizione di un accordo transattivo che ha permesso alle parti di compensare debiti e crediti e alla Fondazione di vedere riconosciuto un contributo di € 13.500,00 annui dall'esercizio 2021.
8. Le imposte d'esercizio sono state 29.186,00 in linea con le previsioni.

La presente relazione è stata redatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in collaborazione con il Direttore e con i referenti dei singoli servizi.